

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. di PALERMO
"Demanio Marittimo"

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01/09/1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";

- VISTA** la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale”;
- VISTO** il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31/12/2033;
- VISTO** il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. n. 606 del 30/06/2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Grosso l’incarico di Dirigente Responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo” del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTO** l’art. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 9. “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 10. “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 21 aprile 2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;
- VISTA** l’istanza di concessione datata 10/01/2019 con prot. n° 1481, il Sig. Barranco Giuseppe, n.q. di Rappresentante Legale della Società “LISKA S.r.l.”, con sede legale in via Ortolani di Bordonaro n. 40 – 90015 Cefalù (PA), P.Iva: 06556640826, ha fatto richiesta di Concessione Demaniale Marittima di complessivi mq. 220,00, per la realizzazione di una pedana in legno amovibile di mq. 220,00 per la posa di tavolini, sedie, intrattenimento e svago, da utilizzare esclusivamente per il periodo estivo. Foglio di mappa MU porzione di particella n. 1812 – Comune di Cefalù (PA).
- VISTA** l’avvenuta pubblicazione dell’avviso all’Albo Pretorio del Comune di Cefalù (PA) dal 09/06/2020 al 09/07/2020 e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni/opposizioni, da eventuali titolari di interessi legittimi;
- VISTA** la nota n° 66150 del 11/11/2020 per l’acquisizione dei pareri necessari per il rilascio della concessione demaniale marittima richiesta;
- Considerato** che, trascorsi i termini stabiliti dalla conferenza dei servizi, non risulta pervenuto il Parere del Comune di Cefalù e che pertanto lo stesso risulta acquisito per silenzio-assenso;
- Considerato** che, trascorsi i termini stabiliti dalla conferenza dei servizi, non risulta pervenuto il Parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo e che pertanto lo stesso risulta acquisito per silenzio-assenso;
- VISTO** il Parere Favorevole espresso dall’ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n° 102911 del 23/06/2021;
- VISTO** il Nulla Osta Favorevole rilasciato dall’Ufficio Locale Marittimo di Cefalù prot. n° 39248 del 14/06/2021;
- VISTO** il Nulla Osta Favorevole rilasciato dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Palermo prot. n° 16624/RU del 08/06/2021;
- VISTA** la nota n° 44726 del 01/07/2021 con la quale vengono richiesti gli adempimenti propedeutici al rilascio della C.D.M.
- VISTA** la nota n° 47479 del 08/07/2021 con la quale viene conclusa positivamente la conferenza dei servizi;
- VISTO** l’atto d’obbligo sottoscritto con firma autentica dei concessionari in data 12/07/2021;
- VISTO** il rapporto istruttorio n° 48443 del 13/07/2021;
- VISTA** la Polizza Fidejussoria n°182521984 del 07/07/2021, stipulata presso Unipol Sai, vincolata a favore dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente, per un importo corrispondente ad € 2.353,00;
- VISTA** la ricevuta di versamento dell’importo del canone 2021 di € 608,39 effettuato in data 06/07/2021 ;
- VISTA** la ricevuta di pagamento tramite F23 della somma di € 200,00, versata dal concessionario in data 06/07/2021, quale imposta di registro;

VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di € 309,87effettuato in data 06/07/2021 quale tassa di CC.GG.;
VISTA la delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 517 del 12/11/2020;
RITENUTO ai i fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta in questione;
a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1)

E' rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Codice della Navigazione al Sig. Barranco Giuseppe, n.q. di Rappresentante Legale della Società "LISKA S.r.l.", con sede legale in via Ortolani di Bordonaro n. 40 – 90015 Cefalù (PA), P.Iva: 06556640826, la Concessione Demaniale Marittima di complessivi mq. 220,00, per la realizzazione di una pedana in legno amovibile di mq. 220,00 per la posa di tavolini, sedie, intrattenimento e svago, da utilizzare esclusivamente per il periodo estivo. Foglio di mappa MU porzione di particella n. 1812 – Comune di Cefalù (PA). , con utilizzo Stagionale fino al 31 dicembre 2026.

Articolo 2)

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il complessivo canone di **€ 6.434,10 (seimilaquattrocentotrentaquattro/10)** , come da determina del canone della S.T.A. di Palermo, nei seguenti importi di canoni annuali:

€. 608,39 per l'anno 2021 <mailto:cefaluyachtservice@gmail.com> già versato con modulo F23 del 06/07/2021;

(salvo quanto previsto dall'art. 24,comma 5, lettera c,della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020);

€ 1.153,15 per l'anno 2022 *da versare entro il 15 settembre 2022;*

€ 1.158,92 per l'anno 2023 *da versare entro il 15 settembre 2023;*

€ 1.166,72 per l'anno 2024 *da versare entro il 15 settembre 2024;*

€ 1.170,53 per l'anno 2025 *da versare entro il 15 settembre 2025;*

€ 1.176,39 per l'anno 2026 *da versare entro il 15 settembre 2026;*

da versare in rate annuali ed in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F 23, Cod. Trib. 885T, con indicazione nella causale dell'anno di riferimento e del numero della C.D.M. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, Cap. 2871, articolo 1, la corrispondente somma dovuta dal concessionario pari ad **€6.434,10 (seimilaquattrocentotrentaquattro/10)**

Per l'esercizio finanziario 2021 di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario pari ad **€.608,39 (seicentootto/39).**

Per gli esercizi successivi all'anno di competenza 2021 e fino alla durata della presente concessione sono accertati per ogni anno di riferimento i canoni relativi a quanto riportato nel presente articolo.

Articolo 3)

La concessione è rilasciata nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, con validità fino al 31.12.2026 con utilizzo " Stagionale".

Il concessionario è tenuto a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dai pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al rapporto istruttorio.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 finale e *garantire il libero accesso e la libera fruizione del mare*, così come stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 32 del 16.12.2020.

Articolo 4)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n° 9.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente, entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Palermo, lì 21/07/2021

f.to
Il Dirigente della S.T.A. di Palermo
(Dott.ssa Francesca Grosso)